

IL CASO

Il fantasma di Diana è un'onta sulla Bbc

Ira di William e Harry

dal nostro corrispondente **Antonello Guerrera**

Scoop con l'inganno
La tv si scusa 26 anni dopo. I figli: "Danneggiò i nostri genitori"

LONDRA – «Nostra madre Diana è stata vittima della *Bbc*. Non di un giornalista, ma di tutta la tv pubblica. Per colpa di quell'intervista i suoi rapporti con nostro padre Carlo sono stati rovinati irrimediabilmente. Nostra madre è stata usata. E sono stati anche questi episodi a farla stare male e infine a rubarle la vita». È il clamoroso e durissimo attacco, in due comunicati diversi, dei principi William e Harry contro la *Bbc*. Si tratta di un'onta mondiale per la tv pubblica britannica dopo l'infamante report di ieri: «Lady Diana fu imbrogliata e ingannata» da Martin Bashir, il giornalista della tv pubblica britannica autore, nel 1995, della leggendaria intervista in cui la Principessa del Galles si sfogò clamorosamente di fronte al mondo, denunciando disagio, tormenti e malesseri. «Il matrimonio con Carlo affollato, anzi in tre», causa Camilla. I suoi tradimenti con il capitano dell'esercito James Hewitt. E poi la bulimia, la depressione post-parto, le tentazioni masochistiche. Uno sfogo indimenticabile, mai visto prima, quello della principessa ribelle e infelice, che

sarebbe morta il 31 agosto di due anni dopo in un tunnel di Parigi insieme al fidanzato Dodi Al Fayed, in fuga dai paparazzi. Uno sfogo devastante per i Windsor che fece pensare alla caduta prossima della monarchia.

Ora però è arrivata la "sentenza" dell'inchiesta interna della *Bbc* che inchioda Bashir, l'autore dello scoop mondiale di sedici anni fa che, proprio l'altroieri, si è dimesso "per ragioni di salute". Eppure la tv pubblica lo aveva assolto in passato. Anzi coperto, per qualcuno. Ora, invece, la *Bbc* ammette l'uso di "false ricevute di bonifici" per convincere a Lady Diana a concedere l'intervista. Per la furia di William e Harry.

Secondo l'inchiesta quelle patacche bancarie vennero utilizzate per spaventare Lady D e farle credere che la famiglia reale, dietro i "pagamenti", avesse assoldato detective per spiare, che stesse cospirando contro di lei, che addirittura i servizi segreti MI6 stessero fabbricando prove false per incastrarla. Perciò Diana si sarebbe poi convinta a parlare alla *Bbc* e al mondo intero con quell'intervista esplosiva.

«Bashir ha infranto gravemente il codice della *Bbc*», si legge ora nel resoconto dell'inchiesta. I capi della British Broadcast Corporation si sono precipitati a chiedere pubbliche, «totali e incondizionate scu-

se». Ha parlato pure Bashir, tramite comunicato: «Mi scuso profondamente. Me ne vergogno. Ma quelle false ricevute non furono decisive per ottenere l'intervista». Furioso Charles Spencer, da sempre convinto che sua sorella Lady D fosse stata circuita. Ieri ha postato su Twitter una tenera foto di lui e Diana da bambini: «Certi legami hanno radici profonde nel tempo».

Lo scandalo Bashir getta un'altra pesante ombra sulla storica emittente britannica. Da tempo nella morsa di varie fazioni incrociate che la accusano di parzialità, ora la *Bbc* è minacciata dall'arrivo di due nuove reti tv di news, di destra e anti politically correct, già definite le "Fox News britanniche": *Gb News*, dello storico giornalista (ex *Bbc*) Andrew Neil, in onda da fine mese, e *News Uk* dello "squalo" (e proprietario di *Fox News* in America) Rupert Murdoch. Proprio ieri 120 personalità britanniche, tra cui gli scrittori Salman Rushdie e Hilary Mantel, hanno pubblicato un appello «per salvare la *Bbc*» in cui chiedono a Boris Johnson di rendere pubblici i lavori di una commissione segreta al lavoro per riformare la tv pubblica. Il timore dei firmatari è che il primo ministro voglia stravolgere completamente il dna della *Bbc*, snaturandola e condannandola all'oblio. Dio salvi la *Bbc*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TIM GRAHAM/GETTYIMAGES

▲ Faccia a faccia

L'intervista durata quasi un'ora di Martin Bashir con Diana trasmessa dalla Bbc il 20 novembre 1995

L'intervista



Il raggiro

Bashir utilizzò documenti e notizie false (che Diana fosse seguita e il suo telefono fosse sotto controllo) per convincere la principessa a parlare

Le rivelazioni

“Eravamo in tre, quel matrimonio era un po' affollato”: le parole di Diana passarono alla storia. Più di 20 milioni gli spettatori

